



COMUNE DI CASTELTERMINI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE
DI AGRIGENTO

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N° 3

Servizio 2 - Igiene e Sanità - Ambiente e Territorio - Verde pubblico - Servizi Cimiteriali- Rapporti Ato idrico - Ufficio ARO - Gestione fenomeno randagismo.

DETERMINAZIONE N° 64 DEL 4/04/2017

OGGETTO	Sottoscrizione convenzione con la ditta Giglione Servizi Ecologici srl per il servizio di conferimento e trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani prodotti nel comune di Casteltermini- codici CER 200201, CER 200108. CIG: 7007456F9C
----------------	--

L'anno duemiladiciassette (2017), il giorno quattro del mese di aprile alle ore 11.00 nella Casa Comunale,

IL RESPONSABILE DI P.O. n° 3
Geom. Giuseppe Ballone
Giusta D.S. n. 13 del 31/03/2017

Vista

- **La proposta di pari oggetto del Geom. Giuseppe Pecoraro, - nominato RUP per l'affidamento del servizio di che trattasi con determinazione del sottoscritto responsabile di PO3 n° 9 del 19/01/2017-, che si riporta integralmente di seguito:**



COMUNE DI CASTELTERMINI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE
DI AGRIGENTO

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N° 3

Servizio 2 - Igiene e Sanità - Ambiente e Territorio - Verde pubblico - Servizi Cimiteriali- Rapporti Ato idrico - Ufficio ARO - Gestione fenomeno randagismo.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

IL RUP

Geom. Giuseppe Pecoraro

Giusta Determinazione n° 9 del 19/01/2017 del Responsabile di P.O.3.

OGGETTO	Sottoscrizione convenzione con la ditta Giglione Servizi Ecologici srl per il servizio di conferimento e trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani prodotti nel comune di Casteltermini- codici CER 200201, CER 200108. CIG: 7007456F9C
----------------	--

PREMESSO

- Che questa Amministrazione è in procinto di avviare il nuovo sistema di raccolta porta a porta di cui al piano di intervento dell'ARO di Casteltermini la cui gara per l'affidamento è stata espletata dall'UREGA di Agrigento e, in atto, si è pervenuti all'aggiudicazione definitiva;
- Che in data 21/03/2017 si è proceduto alla consegna del suddetto servizio che avrà inizio in data 01/04/2017;
- Che il nuovo progetto dei servizi prevede, tra le altre cose, il servizio di raccolta della frazione umida - codici CER 200201 e 200108 (rifiuti biodegradabili, organico, verde, sfalci di potatura) - tre volte la settimana;
- Che si è reso necessario individuare l'impianto per le effettuazione delle operazioni di trattamento e recupero - così come previsto dall'allegato c del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. - per la ricezione della suddetta tipologia di codici CER;
- Che Determinazione n° 9 del 19/01/2017 del sottoscritto Responsabile di P. O. n. 3. è stato nominato, ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice"), Responsabile unico del procedimento il geom. Giuseppe Pecoraro, per l'affidamento del servizio di conferimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani prodotti nel comune di Casteltermini - codici CER 200201, CER 200108, per la durata di un anno;
- Che il RUP ha proceduto ad effettuare un indagine di mercato ai sensi dell'art.36 comma b) del d.lgs.50/2016 consultando diversi operatori economici presenti sul mercato, facendo richiesta di disponibilità al conferimento e trattamento presso il proprio impianto dei rifiuti di che trattasi prodotti nel comune di Casteltermini per il periodo di un anno, ed, in tale eventualità, di comunicarne le condizioni contrattuali (tariffa di conferimento e trattamento, modalità di conferimento, ecc.);
- Che la migliore offerta è risultata essere quella della ditta Giglione Servizi Ecologici srl con sede legale a Joppolo Giancaxio (AG), in Via U. Foscolo n° 16, P.IVA 02405050846, che ha offerto l'importo di € 88,00 a tonnellata oltre Iva per i codici CER 20.01.08, ed è pari a € 55,00 a tonnellata oltre IVA per i codici CER 20.02.01;

appalti decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e delle linee guida attuative dell'ANAC n.4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, per il periodo di un anno, del servizio di conferimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani prodotti nel comune di Casteltermini - codici CER 200201, CER 200108 alla ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l. ;

CONSIDERATO

- Che, come detto, il servizio di raccolta porta a porta avrà inizio in data 01/04/2017, occorre sottoscrivere la relativa convenzione per il conferimento e trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani prodotti nel comune di Casteltermini- codici CER 200201, CER 200108-, con la ditta Giglione Servizi Ecologici srl, titolare di un impianto sito in c.da Manica Lunga s.n.c. in Agro di Joppolo Giancaxio (AG), e dei relativi allegati che si allegano alla presente proposta;

VISTI

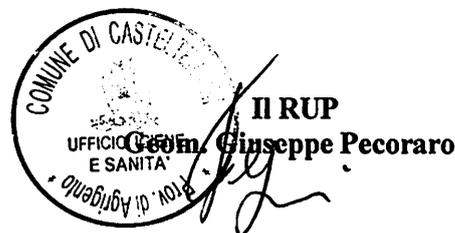
- Il vigente OREL e il relativo Regolamento d'esecuzione e lo statuto comunale;
- L.R. 12/2011 e L.R n.5 del 28/01/2014;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
- Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Lo schema di convenzione e i relativi allegati per il conferimento presso l'impianto della ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l.;
- La determinazione n. 48 del 09/03/2017 del Responsabile di P.O.3

PROPONE

Per le motivazioni, gli atti e documenti indicati in narrativa e che si intendono qui interamente richiamati e approvati e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo

- Di prendere atto dell'affidamento, - giusta determinazione n. 48 del 09/03/2017 del responsabile di P.O. n. 3 - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del codice degli appalti decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e delle linee guida attuative dell'ANAC n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, per il periodo di un anno, del servizio di conferimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani prodotti nel comune di Casteltermini - codici CER 200201, CER 200108, alla ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l. con sede legale a Joppolo Giancaxio (AG), in Via U. Foscolo n° 16, P. IVA 02405050846;
- Di approvare lo schema di convenzione e i relativi documenti a corredo, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, propedeutici per l'effettuazione del servizio di conferimento dei rifiuti organici prodotti nel comune di Casteltermini - CER 200201, CER 200108 - presso l'impianto della suddetta ditta Giglione sito in c.da Manica Lunga s.n.c. in Agro di Joppolo Giancaxio (AG);
- Di procedere a sottoscrivere il responsabile di P.O. n. 3 la convenzione e i relativi documenti a corredo, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, propedeutici per l'effettuazione del servizio di conferimento dei rifiuti organici prodotti nel comune di Casteltermini - CER 200201, CER 200108 - presso l'impianto della suddetta ditta Giglione sito in c.da Manica Lunga s.n.c. in Agro di Joppolo Giancaxio (AG);
- Di demandare al sottoscritto e al RUP geom. Pecoraro, ciascuno per competenza, gli adempimenti e la predisposizione di tutti gli atti e comunicazioni conseguenziali per la sottoscrizione della suddetta documentazione di cui al punto precedente;

La presente proposta viene letta approvata e sottoscritta.



VISTO

- Il vigente OREL e il relativo Regolamento d'esecuzione e lo statuto comunale;
- L.R. 12/2011 e L.R n.5 del 28/01/2014;

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
- Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Lo schema di convenzione e i relativi allegati per il conferimento presso l'impianto della ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l.;
- La determinazione n. 48 del 09/03/2017 del Responsabile di P.O.

RITENUTO

- Di dover procedere alla sottoscrizione della convenzione e i relativi documenti a corredo, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, propedeutici per l'effettuazione del servizio di conferimento dei rifiuti organici prodotti nel comune di Casteltermini - CER 200201, CER 200108 - presso l'impianto della suddetta ditta Giglione sito in c.da Manica Lunga s.n.c. in Agro di Joppolo Giancaxio (AG);

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in narrativa, gli atti e i documenti in essa indicati e che si intendono qui interamente richiamati ed approvati e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

- Di approvare la proposta del RUP Geom. Giuseppe Pecoraro sopra riportata e che si intende qui interamente riportata per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di prendere atto dell'affidamento, - giusta determinazione n. 48 del 09/03/2017 del responsabile di P.O. n. 3 - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del codice degli appalti decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e delle linee guida attuative dell'ANAC n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, per il periodo di un anno, del servizio di conferimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani prodotti nel comune di Casteltermini - codici CER 200201, CER 200108, alla ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l. con sede legale a Joppolo Giancaxio (AG), in Via U. Foscolo n° 16, P. IVA 02405050846;
- Di procedere alla sottoscrizione della convenzione e i relativi documenti a corredo, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, propedeutici per l'effettuazione del servizio di conferimento dei rifiuti organici prodotti nel comune di Casteltermini - CER 200201, CER 200108 - presso l'impianto della suddetta ditta Giglione sito in c.da Manica Lunga s.n.c. in Agro di Joppolo Giancaxio (AG);
- Di demandare al sottoscritto e al RUP geom. Pecoraro, ciascuno per competenza, gli adempimenti e la predisposizione di tutti gli atti e comunicazioni conseguenziali per la sottoscrizione della suddetta documentazione di cui al punto precedente;
- Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art.151 comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267, recepita dall'art. 551 del testo coordinato delle leggi regionali relativa all'ordinamento degli enti locali per l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria e per i conseguenti adempimenti, come previsto dagli artt. 183 e 184 del predetto D. Lgs. 267/2000;
- Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio del comune, sul sito istituzionale nella sezione bandi avvisi e gare, e nella sezione amministrazione trasparente.

La presente determinazione viene letta approvata e sottoscritta.



Avvertenze

Ai sensi del comma 4 dell'art.3 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i. , avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso giudiziale al TAR di Palermo, ai sensi dell'art.2, lett. b), e art.21 della Legge n.1034/1971 e ss.mm., entro il termine di giorni 60 dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- Ricorso straordinario al Presidente della regione per i motivi di legittimità, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

CONVENZIONE DEL _____
PER IL CONFERIMENTO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI
PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI S.R.L.

TRA

• La Società GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI S.r.l., con sede legale a Joppolo Giancaxio (AG) in Via Ugo Foscolo, 16 – avente C.F. e partita I.V.A. 02405050846, rappresentata dal Sig. Giglione Pietro, in qualità di Procuratore, nel seguito denominata "GSE";

E

• Il Comune di Casteltermini con sede legale in Casteltermini piazza Duamo n.3, codice fiscale 80001770843 e partita I.V.A. 01322790849, rappresentato dal Geom. Giuseppe Ballone in qualità di Responsabile della posizione organizzativa n.3, in forza alla Determinazione sindacale n.10 del 01/03/2017, allegata alla presente per formarne parte integrante, nel seguito denominato "CLIENTE";

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

PREMESSE

La società Giglione Servizi Ecologici s.r.l. gestisce un impianto di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto, sito nel comune di Joppolo Giancaxio (AG), C/da Manica Lunga, snc. L'impianto opera in base all'autorizzazione n. D.D.S. 1897 del 12/11/2014 per le attività messa in riserva (R13) e recupero (R3), rilasciata dalla Regione Sicilia – Dipartimento Acque e Rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06.

Nell'impianto della Giglione Servizi Ecologici s.r.l. i rifiuti vengono avviati al recupero attraverso l'operazione di trattamento biologico ai fini della produzione di ammendante compostato misto, commercializzato ai sensi del D. Lgs. 75/2010 e ss.mm.ii.. L'ammendante compostato misto prodotto è utilizzabile anche in agricoltura biologica nel rispetto dei requisiti aggiuntivi e delle ulteriori limitazioni previste dall'allegato 13 (Registro dei fertilizzanti), tabella 1, ammendanti, dei D. Lgs. 75/1/2010 e s.m.i.

1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto e disciplina il servizio di conferimento e trattamento dei rifiuti presso l'impianto di Compostaggio GSE di Joppolo Giancaxio (AG). Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

2. ANAGRAFICA

Nella "SCHEMA ANAGRAFICA", allegata alla presente convenzione sub lettera A), il CLIENTE ha riportato i dati relativi al Produttore/Detentore del Rifiuto.

Il CLIENTE dichiara che tutti i dati anagrafici e fiscali riportati nella suddetta "SCHEMA ANAGRAFICA" con relativi allegati sono corretti e si impegna altresì a comunicare preventivamente a GSE qualsiasi variazione dovesse intervenire, rispetto a tali dati nel periodo di validità della presente Convenzione

3. RIFIUTI AMMESSI NELL' IMPIANTO E CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO

I rifiuti oggetto della presente Convenzione ed ammessi all'Impianto sono i seguenti:

C.E.R. 20.01.08 - rifiuti biodegradabili da cucina e mensa

Stato fisico:	Solido non polverulento
Confezionamento:	Sfuso
Quantità annua conferita (stima):	990 Tonn./anno garantite dal CLIENTE
Frequenza di conferimento:	Continuative
Corrispettivo	€/Tonn. 88,00 + IVA di legge (10%)
Documentazione richiesta:	Formulario identificazione rifiuto o equivalente (Sistri)

C.E.R. 20.02.01 - rifiuti biodegradabili

Stato fisico:	Solido non polverulento
Confezionamento:	Sfuso
Quantità annua conferita:	110 Tonn./anno garantite dal CLIENTE
Frequenza di conferimento:	Continuative
Corrispettivo	€/Tonn. 55,00 + IVA di legge (10%)
Documentazione richiesta:	Formulario identificazione rifiuto o equivalente (Sistri)

I prezzi sopra indicati sono al netto della IVA di legge (10 %).

I corrispettivi potranno essere oggetto di rivalutazione annua in funzione dell'ultimo indice ISTAT disponibile, L'indice da considerare sarà quello dei prezzi al consumo FOI pubblicato dall'ISTAT.

I rifiuti conferiti dovranno essere conformi alle prescrizioni della normative di riferimento nazionale e regionale, e corrispondere esattamente alle tipologie di rifiuto indicate nella presente Convenzione e nella "SCHEDA RIFIUTO" allegata sub D).

Il CLIENTE dichiara che i dati concernenti le caratteristiche del rifiuto riportati nella suddetta "SCHEDA RIFIUTO" sono corretti e si impegna altresì a comunicare preventivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire rispetto a tali dati nel periodo di validità della presente Convenzione.

Il CLIENTE dovrà fornire, a spese proprie e in maniera anticipata al primo conferimento le necessarie analisi per la caratterizzazione merceologica, chimico-fisica preventiva dei rifiuti. La GSE si riserva la facoltà di eseguire direttamente analisi durante l'anno per un massimo di tre campionamenti per la verifica di congruità del rifiuto conferito, i quali costi saranno addebitati al CLIENTE.

4. QUANTITATIVI DEI RIFIUTI

La quantità totale di rifiuti per singola tipologia di C.E.R. che potrà essere conferita annualmente presso l'impianto di Compostaggio GSE e la frequenza di conferimento è quella indicata nella presente Convenzione agli articoli 3 e 6.

La GSE assicura il ricevimento presso il proprio Impianto dell'intero quantitativo annuo di rifiuti concordato e per tutta la durata della Convenzione, purché conferito con la frequenza e le caratteristiche prestabilite tra le parti con la presente Convenzione, che consentirà a GSE di programmare efficacemente le attività di messa in riserva e trattamento.

5. CONSEGNA DEL RIFIUTO, CONTROLLI E RESPONSABILITA' DEL CLIENTE

Tutti i rifiuti dovranno essere trasportati con automezzi idonei e regolarmente autorizzati, con capacità di trasporto tali da limitare il numero degli accessi e caratteristiche congrue per poter accedere all'impianto secondo quanto indicato nel REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO PER LA PRODUZIONE DI AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO, d'ora innanzi indicato come il Regolamento, allegato alla presente Convenzione sotto la lettera E). Il Trasportatore incaricato dal CLIENTE dovrà risultare iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per categoria e classe adeguata al trasporto effettuato, ed essere in regola con leggi e regolamenti che ne disciplinano l'istituzione e il funzionamento.

La consegna dei rifiuti dovrà avvenire in conformità al Regolamento, che debitamente firmato e timbrato dal CLIENTE ne costituiscono parte integrante. Tale Regolamento potrà subire integrazioni e/o modifiche da parte di GSE, senza il preventivo consenso del CLIENTE, che previa informazione circa le variazioni apportate, dovrà immediatamente eseguirle.

Il CLIENTE si impegna a utilizzare per il trasporto dei rifiuti conferiti all'Impianto della GSE esclusivamente gli automezzi della ATI Traina srl / Icos srl che effettuano il servizio per il Comune di Casteltermini, in attesa dell'operatività del SISTRI, al momento del conferimento il rifiuto dovrà essere accompagnato da formulario di identificazione del rifiuto, redatto in conformità alla normativa vigente, debitamente compilato in ogni sua parte, ancorché per talune specifiche di rifiuti o condizioni non sia prevista l'emissione di tale documento.

Qualora i controlli visivi e/o le analisi evidenziassero difformità tra il rifiuto conferito e quanto pattuito con la presente Convenzione e/o riportato nella "SCHEDA RIFIUTO" e/o previsto dalla vigente normative, in ogni caso, il CLIENTE sarà comunque responsabile della gestione non corretta dei rifiuti e dei danni che GSE dovesse subire in conseguenza del conferimento di carichi di rifiuti difformi. Tutti gli oneri derivanti della restituzione del carico non accettato dei rifiuti o dell'eventuale suo smaltimento alternativo, saranno considerati a carico esclusivo del CLIENTE, fatto salvo il risarcimento del danno provocato a GSE dalle difformità riscontrate.

GSE potrà inoltre chiedere al CLIENTE il risarcimento di qualsiasi danno, anche indiretto, che le fosse arrecato, con particolare, ma non esclusivo riferimento, a eventuali danneggiamenti delle strutture dell'Impianto e/o dei mezzi ed attrezzature ivi presenti e, più in generale, a pregiudizi, comunque arrecati alle attività svolte da GSE e/o al personale.

6. PROGRAMMAZIONE QUANTITA' ED ORARI DI CONFERIMENTO ALL' IMPIANTO

La disponibilità al conferimento dei rifiuti presso l'Impianto di Compostaggio della GSE è limitata alle tipologie, ai quantitativi e condizioni fissati all'art. 3, con una tolleranza massima in peso per i quantitativi di rifiuti fissati del +/- 3%. Si precisa che quantitativi di rifiuti eccedenti le quote indicate all'art. 3 potranno essere conferite esclusivamente previo preventivo accordo scritto con la GSE, e che i conferimenti di tutte le tipologie di rifiuti oggetto della presente Convenzione dovranno essere distribuiti in modo omogeneo e continuative secondo programmazione mensile concordata preventivamente con la GSE discontinuità nei conferimenti e/o conferimenti

di rifiuti inferiori ai quantitativi annui indicati all'art. 3, potrà comportare da parte della GSE, a suo insindacabile giudizio, il diritto di recedere dalla presente Convenzione o di sospendere il servizio, senza che il CLIENTE possa accampare diritto di risarcimento alcuno per danni e/o oneri. Resta fermo il diritto della GSE di chiedere risarcimento del danno.

Orario di conferimento (festive esclusi)

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.30

7. DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e può essere revocata in qualsiasi momento, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 8

8. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

GSE provvederà a fatturare al CLIENTE, con cadenza mensile, l'importo che risulterà dovuto in ragione dei quantitativi di rifiuti effettivamente conferiti all' impianto. Per il calcolo degli importi farà fede esclusivamente il peso dei rifiuti rilevato in fase di accettazione degli stessi, utilizzando la pesa della GSE o da Lei indicata. Il peso rilevato in arrivo all'Impianto di Compostaggio viene assunto quale unico dato di riferimento valido sia ai fini ambientali (registri di carico/scarico, M.U.D., ecc.) sia ai fini fiscali per la fatturazione dei servizi resi, e sarà riportato nel formulario di identificazione rifiuti o equivalenti (SISTRI) nella sezione riservata al Destinatario.

Le fatture, che saranno intestate e inviate all'indirizzo indicato dal CLIENTE nella "SCHEMA ANAGRAFICA", saranno emesse con scadenza del pagamento a 30 (trenta) giorni data fattura.

Nell'ipotesi di ritardato pagamento, GSE avrà la facoltà di sospendere i conferimenti, anche se già concordati e senza che il CLIENTE possa accampare diritto alcuno e/o richiesta di risarcimenti o danni. La GSE potrà altresì pretendere la corresponsione, senza necessità di messa in mora, degli interessi previsti dal D.Lgs.231/2002. Nel caso in cui il pagamento, anche di una sola fattura, risultasse non eseguito entro gli ulteriori 30 (trenta) giorni successivi alla data di scadenza del pagamento della medesima, la GSE potrà invocare l'immediata risoluzione della presente convenzione ex art.1456 c.c., fatti salvi i maggiori oneri derivanti dai danni e spese ad essa provocati e/o sospendere i conferimenti fino al saldo della fattura.

9. RISOLUZIONE ANTICIPATA - RECESSO

La Convenzione può essere rescissa anticipatamente da ambo le parti a partire dalla data di comunicazione al CLIENTE con lettera raccomandata R.R. o P.E.C., senza che nessuno delle parti possa accampare alcun danno e/o diritto alcuno di risarcimento.

10. FORZA MAGGIORE

Le parti non saranno considerate responsabili di eventuali inadempimenti e/o ritardi dovuti a forza maggiore, quali, a solo titolo indicativo e senza alcun carattere di limitazione: scioperi a livello nazionale e/o locale, agitazioni sindacali, cause naturali quali fulmini, terremoti, cedimenti o sollevamenti del terreno, uragani, tempeste, incendi, neve e condizioni climatiche di eccezionale portata, sabotaggi, vandalismi, danneggiamenti dovuti ad azioni criminali consumate o minacce.

Rientrano tra le cause di forza maggiore anche la revoca, sospensione, diffida dell'autorizzazione e/o la riduzione dell'attività dell'Impianto di Compostaggio della GSE derivanti da disposizioni e/o provvedimenti della pubblica Autorità.

Gli eventi di forza maggiore dovranno essere comunicati per iscritto, con assoluta tempestività e comunque entro il 3° (terzo) giorno lavorativo dal verificarsi dell'evento e/o della notifica del provvedimento, della parte colpita all'altra parte. Nella comunicazione dovranno essere fornite indicazioni sulla prevedibile durata della sospensione delle attività, fermo restando che nulla, a titolo di indennizzo e/o risarcimento, sarà dovuto da una all'altra parte.

11. MODIFICHE

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione avrà validità soltanto ove risultante da atto scritto.

12. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni, che dovranno essere inviate da una parte all'altra, dovranno essere fatte per iscritto e recapitate per lettera, fax o mail ai seguenti indirizzi:

- Per GSE:
Giglione Servizi Ecologici S.r.l.
Via Ugo Foscolo, 16.
92010 Joppolo Giancaxio (AG)
E-mail commerciale@giglioneserviziecologici.it
P.E.C. giglioneservizi@legalmail.it
Tel 0922/1835648
Fax 0922/1835649

- Per il CLIENTE:
presso la propria sede legale indicata nella scheda anagrafica
E-mail: areaquattro@comune.casteltermini.ag.it
PEC: comunedicasteltermini@pec.it
Tel. 0922 929005
Fax _____

13. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione e validità del presente accordo, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Agrigento.

14. ALLEGATI

1. Allegato A - Scheda anagrafica compilata e sottoscritta dal CLIENTE con allegato:
 - a. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'avvenuta iscrizione al sistema di tracciabilità dei rifiuti SiSTRI con l'indicazione del numero di pratica attribuita dal sistema (se dovuto);
 - b. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di presa visione e di accettazione del Regolamento per l'accesso all'impianto di compostaggio per la produzione di ammentande compostato misto della Società Giglione Servizi Ecologici s.r.l.;

2. Allegato B — Scheda trasportatore compilata e sottoscritta da ogni trasportatore che si intende utilizzare allegando:

- a) Copia conforme all'originale dell'autorizzazione al trasporto di rifiuti in corso di validità rilasciata dall'Albo Nazionali Gestori Ambientali;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'avvenuta iscrizione al sistema di tracciabilità dei rifiuti SISTRI con l'indicazione del numero di pratica attribuita dal sistema;

3. Allegato C - Autorizzazione n. D.D.S. 1897 del 12/11/2014 rilasciata dalla Regione Sicilia – Dipartimento Acque e Rifiuti;
4. Allegato D - Scheda rifiuto compilata e sottoscritta in ogni sua parte dal Produttore/Detentore del rifiuto;
5. Allegato E - Regolamento per l'accesso all'impianto di compostaggio Giglione Servizi Ecologici S.r.l. situato in C/da Manica Lunga, snc – Joppolo Giancaxio (AG);
6. Allegato F – Informativa rischi ditte Esterne per accesso all'impianto di compostaggio Giglione Servizi Ecologici S.r.l. situato in C/da Manica Lunga, snc – Joppolo Giancaxio (AG);

15. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS N. 196/2003 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, GSE informa che il trattamento dei dati personali ha l'esclusiva finalità di provvedere agli adempimenti correlati all'attività della nostra società e in particolare alle esigenze preliminari alla stipulazione di un contratto, all'espletamento degli adempimenti connessi o strumentali agli obblighi contrattuali assunti, anche presso i necessari enti pubblici o privati, nonché all'adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti ovvero dalla normativa comunitaria.

Per la stipulazione ed esecuzione del rapporto contrattuale, la raccolta dei dati personali ha, di fatto, natura obbligatoria dovendosi dare corso agli adempimenti di legge e fiscali.

Pertanto il rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di instaurare rapporti con la scrivente società. Il relativo trattamento, stanti le finalità sopraindicate, non richiede il consenso dell'interessato.

Il trattamento dei dati potrà avvenire attraverso strumenti elettronici o supporti cartacei.

I dati e le informazioni elaborate potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione a terzi, nel quadro delle medesime finalità per cui sono stati acquisiti.

Ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 196/2003, è diritto di ciascuna parte ottenere, in qualsiasi momento, conferma dei propri dati, nonché della logica e delle finalità dei trattamenti cui gli stessi sono sottoposti, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati medesimi. Sarà diritto del CLIENTE opporsi in tutto o in parte, in qualsiasi momento e per motivi legittimi, al trattamento dei dati che la riguardano e ottenere la cancellazione dei dati eventualmente trattati in violazione della legge. Quanto precede, vale come informativa e come consenso, in relazione agli artt.13 e 23 del D.Lgs.196/2003, al trattamento ove richiesto.

Il titolare del trattamento è GSE, Via Ugo Foscolo, 16 – Joppolo Giancaxio (AG).

16. DECORRENZA CONVENZIONE

La presente Convenzione è stata redatta in due originali ed accompagnata da tutti gli allegati debitamente siglati e compilati entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione.

Joppolo Giancaxio li, _____

GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI S.R.L.

CLIENTE

(Giglione Pietro)

Il responsabile della P.O. Tecnica

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, si approvano espressamente tutte le clausole e condizioni di cui agli artt. 1 (OGGETTO DELLA CONVENZIONE), 2 (ANAGRAFICA), 3 (RIFIUTI AMMESSI NELL'IMPIANTO E CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO), 4 (QUANTITATIVI RIFIUTI), 5 (CONSEGNA DEL RIFIUTO, CONTROLLI E RESPONSABILITA DEL CLIENTE), 6 (PROGRAMMAZIONE QUANTITA' ED ORARI DI CONFERIMENTO ALL'IMPIANTO), 7 (DURATA DELLA CONVENZIONE), 8 (FATTURAZIONE E PAGAMENTI), 9 (RISOLUZIONE ANTICIPATA — RECESSO), 10 (FORZA MAGGIORE), 12 (COMUNICAZIONI), 13 (FORO COMPETENTE), 14 (ALLEGATI), 15 (PRIVACE), 16 (DECORRENZA CONVENZIONE).

Joppolo Giancaxio li, _____

GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI S.R.L.

CLIENTE

(Giglione Pietro)

(Il Resp. Della P.O Tecnica)



GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI s.r.l.

Via Ugo Foscolo, 16 – 92010 Joppolo Giancaxio (AG)

P.iva 02405050846

Tel 0922/1835648 Fax 0922/1835649

SCHEDA ANAGRAFICA

Denominazione-Ragione sociale: _____ARO DI CASTELTERMINI_____

Partita IVA: _____0132279084_____ codice Fiscale: _____80001770843_____

Codice univoco: _____U F 51 M 9_____

SEDE LEGALE:

Indirizzo: _____PIAZZA DUOMO N.3_____ Città: _____CASTELTERMINI_____

CAP: _____92025_____ Provincia: _____AGRIGENTO_____

RECAPITI AZIENDALI e INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

Telefono: _____0922929005_____ Fax: _____

e-mail: _____areaquattro@comune.casteltermini.ag.it_ pec: _____comunedicasteltermini@pec.it_____

REFERENTE

Nome _____GIUSEPPE_ Cognome _____PECORARO_____

e-mail: _____reaquattro@comune.casteltermini.ag.it Telefono: _____0922929005_____

Data _____

FIRMA _____



GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI s.r.l.

Via Ugo Foscolo, 16 – 92010 Joppolo Giancaxio (AG)

P.iva 02405050846

Tel 0922/1835648 Fax 0922/1835649

SCHEDA TRASPORTATORE

Denominazione-Ragione sociale: _____

ATI tra la ditta Traina srl (mandataria capogruppo), con sede in via Bor figlio n.20-92022 Cammarata (AG),
P.IVA 02406330841

e la ditta Icos srl (mandante) con sede in via Berlinguer n.23 – 92014 Porto Empedocle (AG),
P.IVA 02393670845, _____

SEDI OPERATIVE EVENTUALI (da non compilare se coincidenti con la sede legale):

Indirizzo (via, c.a.p., città, provincia):

RECAPITI AZIENDALI e INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

Telefono: _____ Fax: _____ e-mail: _____

PERSONA DI RIFERIMENTO

Nome CARMELO Cognome PANEPINTO

Data _____

FIRMA CLIENTE _____



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 7 - AUTORIZZAZIONI

Palermo, 18 novembre 2014

Risposta a _____

del _____

Protocollo n. 46408

OGGETTO: Ditta Giglione Servizi Ecologici S.r.l. di Joppolo Giancaxio (AG) - Notifica del D.D.S. n. 1897 del 12 novembre 2014.

Raccomandata A/R

Ditta Giglione Servizi Ecologici S.r.l.
Via Ugo Foscolo, 16
92010 - JOPPOLO GIANCAXIO (AG)

E p.c.

Comune di Joppolo Giancaxio
Via John Kennedy, 5
92010 - JOPPOLO GIANCAXIO (AG)

Provincia Regionale di Agrigento
oggi Libero consorzio Comunale
Settore Tutela Ambiente e Territorio
Via Acrone, 27
92100 - AGRIGENTO

Comando Provinciale della
Guardia di Finanza di Agrigento
Via Atenea, 238
92100 - AGRIGENTO

A.R.P.A. Sicilia
Via Cappuccini, 86
90129 PALERMO

ARPA S.T. Agrigento
Via Crispi, 46
92100- AGRIGENTO

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Agrigento
Piazza Aldo Moro n. 1
92100 - AGRIGENTO

G.U.R.S.
Via Caltanissetta, 2
90100 PALERMO

Ufficio Documentazione Autorizzazioni
SEDE

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)
SEDE

(e-mail: URP.DAR@regione.sicilia.it)

Si notifica il Decreto n. 1897 del 12/11/2014 rilasciato alla Ditta in indirizzo, con sede legale in Via Ugo Foscolo n.16 nel Comune di Joppolo Giancaxio (AG) e impianto in C.da Manica Lunga nel Comune di Joppolo Giancaxio (AG) con il quale, ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii., è stato approvato il progetto di un impianto di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti vegetali e della F.O.R.S.U. in C.da Manica Lunga nel Comune di Joppolo Giancaxio (AG) Foglio di mappa 16, part.IIa 256 e ne è stata altresì autorizzata la realizzazione e la gestione per svolgere le operazioni R3 e R13 di cui all'allegato "C" al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Agli Uffici che leggono per conoscenza si comunica che il Decreto n. 1897 del 12/11/2014 sarà pubblicato sul sito web di questo Dipartimento.

Alla G.U.R.S. si invia estratto del Decreto sopra citato, affinché proceda alla sua pubblicazione.

Il Dirigente U.O.1
(Dott.ssa M.Gabriella Corleo)




REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Oggetto: DITTA GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI S. R. L. DI JOPPOLO GIANCAXIO (AG) – P.IVA : 02405050846. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS 152/06 E SS.MM.II. PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E BIOSTABILIZZAZIONE DI RIFIUTI VEGETALI E DELLA F.O.R.S.U. SITO IN CONTRADA "MANICA LUNGA" NEL COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO (AG) - FOGLIO DI MAPPA N. 16 - PARTICELLA N. 256.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*", la quale ha istituito il "*Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30 settembre 2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al dott. ing. Domenico Armenio;

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 34376 del 20/07/2012, con la quale si invitano i Dirigenti di Aree e Servizi di questo Dipartimento a proseguire l'attività gestionale e finanziaria espletata in forza di precedenti deleghe (nota prot. 20945 del 03/05/2012);

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DLgs. n.217 del 29 aprile 2006 – Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti;

VISTO il D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 recante "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante "*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR)*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - "*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....*";

VISTO l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;

VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010 n. 9, recante "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la "tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi" ed il parere dell'Ufficio Legislativo e



Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. n. 152/06, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

- VISTO il "Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia", adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani" approvato con decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTA l'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale del 16/07/99 dell'Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del responsabile tecnico;
- VISTA la disposizione commissariale (ex OPCM 3887) del 31/07/12 n. 81 con la quale è stato approvato il "Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia";
- VISTO il D.A. 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";
- VISTO il D.D.G. n. 92 del 21 Febbraio 2008 dell'A.R.T.A. il quale prevede che "l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente, a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza di servizi da questo Dipartimento";
- VISTA la circolare prot.n.12020 del 23/03/2009 - "Criteri di formazione delle tariffe" dell'Agenzia Regionale Rifiuti ed Acque - Osservatorio rifiuti;
- VISTA l'istanza del 21/03/2014, acquisita agli atti di questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 27/03/2014 al n. 11839, presentata dalla Ditta Giglione Servizi Ecologici S. r. l. con sede legale in Via Ugo Foscolo n. 16 di Joppolo Giancaxio (AG) con la quale si chiede l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per l'esercizio di un impianto di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti vegetali e della F.O.R.S.U. sito in Contrada "Manica Lunga" nel comune di Joppolo Giancaxio (AG) - Foglio di mappa n. 16 - particella n. 256.
- VISTO il progetto prodotto contestualmente all'istanza e le successive integrazioni, costituito dai seguenti elaborati:
- 1 - Relazione Tecnica Illustrativa;
 - 2 - Relazione Integrativa
 - 2 - Relazione di Impatto e Fattibilità Ambientale;
 - 3 - Piano di Gestione;
 - 4 - Relazione Opere Civili;
 - 5 - Documentazione Fotografica;
 - 6 - Piano di Ripristino;
 - 7 - Relazione Emissioni in Atmosfera;
 - 8 - Relazione Geologica;
- Tav. 1 - Inquadramento Territoriale;



- Tav. 2 - Planimetria Stato Originario;
- Tav. 3 - Planimetria Stato Attuale;
- Tav. 4 - Sezioni Stato Attuale;
- Tav. 5 - Planimetria Generale di Progetto;
- Tav. 6 - Sezioni di Progetto;
- Tav. 7 - Planimetria Viabilità;
- Tav. 8 - Planimetria Rete Acque di Piazzale e Aree Sensibili;
- Tav. 9 - Planimetria Illuminazione;
- Tav. 10 - Planimetria Sistema di Aspirazione;
- Tav. 11 - Planimetria Sistema di Insufflazione;
- Tav. 12 - Particolare Biofiltro;
- Tav. 13 - Planimetria Edificio Uffici e Servizi;
- Tav. 14 - Planimetria Piantumazioni Perimetrali;
- Tav. 15 - Particolari Costruttivi;
- Tav. 16 - Planimetria Parametri Urbanistici;
- Tav. 17 - Planimetria e Sezioni Dismissione Impianto.
- Tav. 18 - Planimetria Video Sorveglianza e Presidio Antincendio;
- Tav. 19 - Planimetria Generale Progetto Aggiornato;
- Tav. 20 - Sezione A-A Progetto Aggiornato;
- Tav. 21 - Planimetria Catastale ;
- Tav. 22 - Planimetria con scarico al compluvio ;

CONSIDERATO che il bacino di utenza cui si rivolge l'impianto primariamente e prioritariamente è composto dai comuni limitrofi all'impianto in esame e, in particolare, i comuni di Agrigento, Raffadali, Aragona, Comitini, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, che fanno parte della nuova aggregazione di comuni costituenti la S.R.R. ATO 4 AGRIGENTO EST ;

CONSIDERATO che l'impianto è già esistente in quanto la Ditta risulta iscritta al n. AG 05/13 del registro delle imprese della provincia di Agrigento, ai sensi dell' art. 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con decorrenza dal 29/11/2013 per le operazioni di recupero R3 ed R13 di cui alla parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. Si estende su un'area di circa mq 36.400,00 di cui occupa una q.p. pari a circa mq. 10.000,00, individuata catastalmente in C.da "Manica Lunga" nel comune di Joppolo Giancaxio (AG), Foglio di mappa n. 16 - particella n. 256, sub 3 ed è costituito, nel suo insieme, da capannoni di ossidazione, fabbricati adibiti ad uffici-servizi, area di stoccaggio dello strutturante, zona di ricezione-miscelazione con relativo biofiltro, area sotto tettoia per lo stoccaggio dei cumuli di compost maturo;

VISTA la nota prot. n. 38914 del 16/09/2013, nonché la nota prot. 43508 del 17/10/2013 di errata corrige, con la quale l'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio I-VAS/VIA ritiene che il progetto in argomento non debba essere sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista dall'art.23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., dettando prescrizioni;

VISTA la concessione edilizia n.8/2013 del 15/10/2013 rilasciata dal Comune di Joppolo Giancaxio per i lavori di ampliamento di un capannone e ristrutturazione di quelli esistenti da adibire ad impianto di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti vegetali e della FORSU, in C.da Manica Lunga, foglio di mappa 16 , particella 256 e 262;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi, svoltasi presso i locali del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 5 giugno 2014, dal quale risulta che:

- il Commissario Straordinario dell'ATO Gesa Ag 2 con nota prot. n. 4010/Comm. del 4 giugno 2014 esprime parere favorevole;
- l'ASP Agrigento - S.pre.S.A.L. con nota prot. n. 25987 del 5 giugno 2014 rilascia parere favorevole, per quanto di competenza, a condizioni;



- il Vicesindaco del Comune di Joppolo Giancaxio (AG) rappresenta che l'impianto è vitale per la gestione dei rifiuti nel suo Comune e nell'ARO costituito tra i comuni di Sant'Angelo Muxaro e Santa Elisabetta e quindi esprime parere favorevole;
- i rappresentanti della Provincia e dell'ARPA chiedono chiarimenti e integrazioni;
- il rappresentante del SIAV esprime parere favorevole;
- il rappresentante dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, ai fini del rilascio del N.O. chiede che la Ditta adegui il progetto a quanto già realizzato e a quanto da realizzare e documenti l'avvenuto pagamento della quietanza relativa alla mancata comunicazione di inizio lavori;

- VISTA la nota prot. n. 87594 del 15/07/2014, assunta al protocollo di questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 06/08/2014 al n. 31171 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento rilascia, ai soli fini del Vincolo Idrogeologico, Nulla-Osta con prescrizioni;
- VISTA la nota prot. n. 17414 del 22/07/2014, assunta al protocollo di questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 01/08/2014 al n. 30666 con la quale la Provincia Regionale di Agrigento denominata Libero Consorzio Comunale ai sensi della L.R. n. 8/2014 – Settore Ambiente – Territorio etc.. – Gruppo 4 “Tutela Ambiente ed Assetto del Territorio” – Ufficio 3 – Difesa del suolo, esprime, per quanto di competenza, parere positivo con prescrizioni;
- VISTA la nota prot. n. 49234 del 04/08/2014, assunta al protocollo di questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 13/08/2014 al n. 31921 con la quale A.R.P.A. Sicilia S.T. di Agrigento esprime parere positivo per la messa in esercizio dell'impianto con prescrizioni;
- VISTO il D.D.G. n. 98 del 26/02/2014 con il quale l'ARTA Dipartimento Ambiente- Servizio 2 – Tutela dell'Inquinamento Atmosferico concede l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti vegetali e della FORSU;
- VISTA la nota prot. n. 37294 del 07/08/2014, assunta al protocollo di questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 13/08/2014 al n. 31918, con la quale l'ARTA Dipartimento Ambiente- Servizio 2 – Tutela dall'Inquinamento Atmosferico conferma i limiti di emissioni in atmosfera e le prescrizioni fissate con D.D.G. n. 98 del 26/02/2014 nella considerazione che le integrazioni prodotte dalla Ditta Giglione Servizi Ecologici S. r. l. di Joppolo Giancaxio (AG) in data 23/06/2014 nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 208 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. *“si configurano come modifica non sostanziale ai sensi del comma 8 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, in quanto non comportano né un aumento né una variazione qualitativa delle emissioni e non alterano le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e, per quanto attiene al dimensionamento dei biofiltri adempiono alla prescrizione di cui ai punti 3 e 4 dell'art.3 del D.D.G.n.98del 26/02/2014”*;
- VISTA l'autorizzazione allo scarico n. 56 del 20/11/2013 rilasciata dal Comune di Joppolo Giancaxio - Ufficio Tecnico Comunale della durata di anni quattro e rinnovabile;
- VISTA la dichiarazione di non assoggettabilità al certificato antincendio rilasciata dal progettista in data 21/03/2014;
- VISTA la dichiarazione rilasciata dal progettista, in data 28/08/2014, che il progetto è stato redatto secondo le indicazioni delle “linee guida della Regione siciliana per i centri di compostaggio”;
- VISTA la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa, effettuato il ~~19/09/2014~~;

- VISTI i titoli di proprietà dell'immobile, giusto decreto di trasferimento di immobili del tribunale di Agrigento, ex artt. 586 C.P.C., 105 e ss., R.D. 16 marzo 1942 n. 267, trascritto ad Agrigento in data 01/03/2013 al n. reg. gen. 4596, n. reg. part. 3882, registrato ad Agrigento il 13/03/2013 al n. 364, con il quale si trasferisce alla Giglione Servizi Ecologici Srl, con sede in Joppolo Giancaxio, Via Ugo Foscolo, fabbricati e annesso terreno della fallita Società Coop. Zootecnica Quadrifoglio a r.l.: i fabbricati e parte del terreno sono riportati in catasto urbano al foglio 16, part.IIa 256, sub3;
- VISTI i certificati attestanti i requisiti soggettivi dei titolari di cariche o qualifiche della Ditta;
- VISTA la nota in data 19/09/2014, assunta al prot. di questo dipartimento in data 19/09/2014 al n.36081, con la quale la Ditta Giglione Servizi Ecologici S. r. l. di Joppolo Giancaxio (AG), chiede, essendo variate le esigenze commerciali dell'azienda, l'autorizzazione per un quantitativo giornaliero non superiore alle 75 ton per una quantità massima annua di 26.000 ton;
- RITENUTO di non potere concedere l'autorizzazione per il CER 191212, in quanto non ricompreso tra i rifiuti compostabili di cui al D.M. 5 febbraio 1998;
- VISTA la nota prot. n. 41836 del 24 ottobre 2014 con la quale questo Dipartimento trasmette copia dello schema del presente Decreto, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi della Circolare del Direttore del Settore "Rifiuti e Bonifiche" dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque prot. n. 45319/R.B. del 21/11/2008, sopra richiamate;
- VISTA la nota assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 42501 del 28/10/2014 con la quale la Ditta Giglione Servizi Ecologici S. r. l., dopo avere preso visione dello schema di Decreto proposto, ne accetta per intero il contenuto;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- VISTA la nota prot. n. 29804 del 29/07/2014, assunta al protocollo di questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 08/08/2014 al n. 31500 con la quale la Prefettura di Agrigento - Ufficio Territoriale del Governo informa che, nei confronti della Ditta Giglione Servizi Ecologici S. r. l. di Joppolo Giancaxio (AG) e dei soggetti sottoposti a verifica di cui all'art. 85 del Decreto Legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii. non sono state accertate cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii. Informa altresì che nei confronti della predetta ditta non emergono, allo stato, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 84, comma 4 e art. 91, comma 6, del citato Decreto Legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Patto di integrità allegato al presente provvedimento;
- DARE ATTO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia, e delle prescrizioni dettate dagli Enti nel corso delle conferenze e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., al rilascio dell'autorizzazione alla Ditta Giglione Servizi Ecologici S. r. l. di Joppolo Giancaxio (AG) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti vegetali e della F.O.R.S.U. sito in Contrada "Manica Lunga" nel comune di Joppolo Giancaxio (AG) - Foglio di mappa n. 16 - particella n. 256;

RITENUTO di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii..

DECRETA

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. è approvato il progetto definitivo per un impianto di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti vegetali e della F.O.R.S.U. sito in Contrada "Manica Lunga" nel comune di Joppolo Giancaxio (AG) - Foglio di mappa n. 16 - particella n. 256 (sub 3) proposto dalla Ditta Giglione Servizi Ecologici S. r. l., con sede legale in Via Ugo Foscolo n. 16 - Joppolo Giancaxio (AG) e ne è altresì autorizzata la realizzazione e la gestione per svolgere le operazioni R3 ed R13 di cui all'allegato "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

L'autorizzazione alla gestione dell'impianto è concessa per dieci anni a partire dalla data del presente Decreto e può essere rinnovata. A tal fine entro 180 giorni prima della scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo.

ART. 2

Sono ammessi in impianto, per svolgere le operazioni R3 ed R13 di cui all'allegato "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., i seguenti rifiuti:

Codici CER	Descrizione
02 01 03	scarti di tessuti vegetali
02 01 06	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti raccolti separatamente e trattati fuori sito
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 04 99	rifiuti non specificati altrimenti
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 07 99	rifiuti non specificati altrimenti

03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
03 03 01	scarti di corteccia e legno
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (<i>green liquor</i>)
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	ceneri leggere di carbone
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 14
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 03	imballaggi in legno
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
20 01 01	carta e cartone
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 03 02	rifiuti dei mercati

ART. 3

I limiti alle emissioni in atmosfera, derivanti dall'utilizzo dell'impianto, sono quelli fissati con D.D.G. n. 98 del 26/02/2014 dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Servizio 2 - Tutela dell'Inquinamento Atmosferico, come confermati con nota prot. n. 37294 del 07/08/2014 e che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

La Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni e dei limiti alle emissioni in atmosfera previsti dal citato Decreto.

ART. 4

L'esercizio dell'attività autorizzata non deve comportare danni all'ambiente e deve essere svolto garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente, nel rispetto della normativa ambientale. Dovranno inoltre essere scrupolosamente rispettate tutte le seguenti prescrizioni:

1. la potenzialità massima annua autorizzata è di 26.000 ton/anno ;
la potenzialità max giornaliera autorizzata è pari a 75 ton;
2. per l'attività di compostaggio (R3) dei rifiuti dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni a tal fine previste dal punto 16 dell'All. 1 suballegato 1 del DM 05/02/98 e ss.mm. ii., nonché le condizioni e prescrizioni relative alla messa in riserva (R13);
3. i rifiuti classificati con il codice generico xx.xx.99 potranno essere accettati in impianto solo se opportunamente descritti e accompagnati da certificazione analitica che dimostri la compatibilità con il ciclo di trattamento proposto;



4. le diverse tipologie dei rifiuti in ingresso e i materiali maturati dovranno essere depositati separatamente gli uni dagli altri, in cumuli sempre coperti con teli o sotto tettoie;
5. le aree destinate alla movimentazione, allo stoccaggio e al trattamento dei rifiuti dovranno essere adeguatamente pavimentate;
6. dal ciclo tecnologico di trattamento dei rifiuti dovrà risultare materiale compostato di qualità con caratteristiche merceologiche conformi a quanto previsto dalle norme sugli ammendanti (Dlgs 217/06)
7. prima della messa in funzione dell'impianto, dovrà essere redatto un piano di monitoraggio e controllo per tutte le matrici ambientali, tenendo conto di quanto previsto dalle linee guida emanate dall'ex APAT oggi ISPRA, che dovrà essere trasmesso, in sette copie, all'ARPA Sicilia per l'approvazione;
8. in fase d'esercizio dovrà essere verificato, tramite una campagna di monitoraggio le cui modalità di esecuzione dovranno essere concordate con ARPA Sicilia S.T. Agrigento, il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa in materia sia di qualità delle acque reflue in uscita dall'impianto di trattamento sia di rumore nell'ambiente di lavoro e in quello esterno, sia della qualità dell'aria;
9. prima della messa in funzione dell'impianto dovrà essere effettuata una campagna di prelievi e analisi delle matrici ambientali (aria,acque, suolo e rumore) per verificare lo stato ambientale dell'area circostante il sito ;
10. dovranno essere i piezometrici prescritti per il monitoraggio delle eventuali acque sotterranee;
11. per la gestione dell'impianto devono essere rispettate le norme igienico-sanitarie e di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro stabiliti, delle normative vigenti, in particolare devono essere rispettati gli standard previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza degli ambienti dei lavoratori;
12. l'impianto deve essere sempre mantenuto nel migliore stato di efficienza tale da garantire sempre il rispetto del presente Decreto e delle caratteristiche tecniche relative alla tipologia dell'impianto e tale da garantire l'assenza di odori molesti;
13. il funzionamento dell'impianto deve avvenire nel rispetto di tutte le norme di conduzione dell'impianto stesso previste nel progetto;
14. deve essere garantito il rispetto del D.M. n. 447/95 e ss.mm.ii. per quanto attiene le emissioni sonore, nonché il rispetto del D.P.C.M. del 14.11.1997 relativo ai valori limite delle sorgenti sonore;
15. devono essere adottate tutte le precauzioni necessarie per impedire emissioni diffuse nelle fasi di carico e scarico, movimentazione e stoccaggio dei rifiuti;
16. la Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011;
17. deve essere assicurata la compatibilità tra la flora locale e le specie arboree ed arbustive che saranno collocate lungo il perimetro dell'impianto;
18. i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto su gomma in entrata ed in uscita dall'impianto devono essere scelti in modo da evitare di interferire con i centri abitati, con zone sensibili ed aree protette;
19. prima dell'inizio dell'attività la ditta dovrà effettuare la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08;
20. anche se non espressamente riportati nel presente articolo, sono fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni dettati dagli Enti coinvolti in conferenza, citati in premessa, purchè non in contrasto con il presente provvedimento, nonché il parere di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, prevista dall'art.23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., reso con prescrizioni con le note prot. n. 38914 del 16 settembre 2013 e prot. n. 43508 del 17 ottobre 2013 dall'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1-VAS/VIA, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

ART. 5.

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

ART. 6

L'avvenuta realizzazione dell'impianto dovrà essere comunicata al Comune di Joppolo Giancaxio (AG), alla Provincia Regionale di Agrigento denominata Libero Consorzio Comunale ed al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. A tale comunicazione deve essere allegata una relazione giurata attestante la conformità dell'impianto stesso al progetto approvato.

ART. 7

La Ditta, prima dell'inizio delle operazioni di esercizio dell'attività autorizzata con il presente Decreto, dovrà ottenere il provvedimento di accettazione delle fidejussioni previsto dalla vigente normativa.

A tal fine dovrà produrre, a questo Ufficio, la seguente documentazione:

- Garanzie finanziarie conformi all'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, rilasciata da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., che dovranno essere sottoposte alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della Banca e/o Compagnia di assicurazione sulla base dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita ed avere validità pari alla durata della autorizzazione più un anno;
- Relazione giurata con le opportune planimetrie e documentazione fotografica, redatte da un professionista abilitato, attestante la conformità dell'impianto stesso al progetto approvato ai sensi del presente provvedimento, comprensivo anche delle prescrizioni;
- N. 2 copie del Piano Finanziario ai sensi della circolare prot. 12020 del 23/03/2009, in premessa citata, dal quale risulti il prezzo/tariffa dei rifiuti urbani (CER 20....)

ART. 8

Quando a seguito di controlli sull'impianto e sulla gestione, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi, ivi comprese quelle relative alla esecutività del progetto.

Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 9

Si approva il Patto di integrità allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

ART. 10

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.

ART. 11

La Provincia di Agrigento effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art. 197 del D.Lgs. 152/06, anche avvalendosi del Dipartimento A.R.P.A.- Struttura territoriale di Agrigento.

ART. 12

Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

ART. 13

Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla Ditta, all'U.R.P. di questo Dipartimento affinché sia pubblicato per intero sul sito WEB ed alla G.U.R.S. affinché venga pubblicato per estratto. Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Joppolo Giancaxio (AG), Provincia Regionale di Agrigento denominata Libero Consorzio Comunale, Comando Provinciale della Guardia di Finanza, A.R.P.A. Sicilia, A.R.P.A. S.T. di Agrigento, Prefettura di Agrigento.

Palermo, li 12 NOV. 2014

Il Funzionario Direttivo
(Geom. A. D'Asaro)

D'Asaro

Il Dirigente U.O. 1
(Dott.ssa M. Gabriella Corleo)

Gabriella Corleo



Il Dirigente Responsabile
Servizio 7 - Autorizzazioni

Antonio Parrella



GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI s.r.l.

Via Ugo Foscolo, 16 – 92010 Joppolo Giancaxio (AG)

P.iva 02405050846

Tel 0922/1835648 Fax 0922/1835649

SCHEDA RIFIUTO

PRODUTTORE

Ragione sociale:

DESCRIZIONE DEL PROCESSO CHE HA PRODOTTO IL RIFIUTO

Descrizione del processo produttivo che ha generato il rifiuto:

I rifiuti sono regolarmente generati dallo stesso processo? SÌ NO

CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Codice CER

Descrizione

Classificazione

(indicare con una "X")

Rifiuto speciale non pericoloso

Rifiuto speciale pericoloso

Stato fisico

(indicare con una "X")

1 – Solido pulverulento

2 – Solido non pulverulento

3 – Fangoso palabile

4 – Fangoso pompabile

5 – Liquido

6 -- Altro

Caratteristiche organolettiche

Inodore

Odore sgradevole

Odore di fermentazione

Odore pungente e/o irritante

Odore solvente

DATA _____

FIRMA PRODUTTORE _____



GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI s.r.l.

Via Ugo Foscolo, 16 – 92010 Joppolo Giancaxio (AG)

P.iva 02405050846

Tel 0922/1835648 Fax 0922/1835649

REGOLAMENTO D' ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

- PIANO DI GESTIONE OPERATIVA -

OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE

Il presente piano definisce le attività che saranno effettuate nella fase operativa dell' impianto. In esso sono contenuti i criteri, le misure e le modalità tecniche adottate per la gestione dell'impianto. Queste attività si riferiscono al periodo che intercorre tra l'apertura della discarica e il relativo conferimento di rifiuti,

GESTIONE IMPIANTO

A)- Orari di apertura dell'impianto.

Al fine di uniformare le esigenze dei clienti con le normative previste dai CCNL, l'impianto adotterà il seguente orario di lavoro, con esclusione dei giorni festivi:

dal Lunedì al Venerdì

- Apertura: ore 08:00
- Ultimo scarico: ore 12:30
- Chiusura impianto: ore 13:00

Gli orari di cui sopra sono tassativi e non sono ammesse deroghe di nessun tipo, per cui i conferitori sono obbligati ad attenersi alle disposizioni dell'impianto.

B)- Modalità di autorizzazione allo scarico.

I soggetti che intendono conferire rifiuti speciali non pericolosi compostabili debbono:

- ✓ Produrre regolare richiesta di conferimento utilizzando il modello "domanda di conferimento per Rifiuti speciali non pericolosi"
- ✓ Allegare "scheda tecnica del rifiuto e caratterizzazione di base" con le analisi Chimico-Fisiche da laboratorio abilitato aggiornate ogni qualvolta intervengano modifiche sostanziali nel processo che origina i rifiuti;
- ✓ Trasmettere preventivamente l'autorizzazione al trasporto della ditta che effettua il servizio;

Sulla base delle informazioni riportate nella scheda, e in particolare del codice CER attribuito al rifiuto, viene stabilita la sua accettabilità presso l' impianto.

Qualora sulla base delle informazioni raccolte il rifiuto risulti accettabile presso l'impianto, si procede:

- ✓ alla comunicazione al potenziale conferitore, accompagnata dall'offerta e dalle condizioni di accettazione.
- ✓ alla stipula del contratto/convenzione;

La documentazione relativa a ciascun cliente deve essere sempre disponibile presso l'ufficio accettazione rifiuti.

L'effettivo conferimento in impianto potrà avere luogo solo dopo la stipula e la firma del contratto da parte di entrambi i contraenti.

A tutti i mezzi di conferimento rifiuti che accedono in impianto vengono applicati i controlli in accettazione. Questi controlli hanno lo scopo di garantire l'identificazione della tipologia di rifiuto, del produttore e del trasportatore per verificare la conformità con quanto stabilito nel contratto di smaltimento e dell'autorizzazione dell' impianto.

I controlli dei rifiuti in ingresso si effettuano nelle seguenti fasi del processo:

- ✓ accettazione (ufficio pesa): controllo della documentazione di accompagnamento
- ✓ scarico in zona ricezione: ispezione visiva

b.1)- Controllo della documentazione di accompagnamento

Il controllo della documentazione di accompagnamento viene effettuato dall'impiegato addetto all'accettazione e pesatura rifiuti in ingresso e comprende le seguenti verifiche:

- ✓ sussistenza del contratto di smaltimento per lo specifico conferitore;
- ✓ conformità del mezzo conferitore (iscrizione all'Albo Gestori Ambientali quale trasportatori)
- ✓ esistenza e completezza della documentazione di accompagnamento (formulari) di identificazione rifiuti)
- ✓ conformità del codice rifiuto riportato sul formulario con quanto previsto dal contratto di smaltimento. Al formulario stesso dovrà essere allegato il rapporto di prova dove si evidenzia il CER autorizzato per il conferimento.

L'Addetto Accettazione verifica quanto sopra indicato, quindi procede alla pesata e alla stampa del bindello. Il peso netto viene riportato:

- ✓ sulla bolla di pesata
- ✓ sul formulario di identificazione firmato dall'Addetto Accettazione che ne trattiene una copia.

Non è ammesso l'accesso nella zona ricezione del carico prima che il trasportatore abbia firmato la documentazione di accompagnamento.

b.2)- Scarico zona ricezione e controllo visivo

La verifica continua in area attiva viene effettuata dagli operatori dei mezzi d'opera utilizzati per la movimentazione e compattazione dei rifiuti, i quali svolgono un controllo visivo durante lo scarico e la movimentazione del rifiuto, finalizzato ad individuare eventuali materiali anomali o sospetti.

Nel caso in cui l'autista del compattatore/pala riscontri delle irregolarità, richiede l'intervento del Capo Impianto per una verifica approfondita del carico prima di accettarne il conferimento.

Nel caso in cui il Capo Impianto confermi le irregolarità riscontrate:

- ✓ eventualmente fotografa e campiona il rifiuto non accettato per un successivo controllo analitico
- ✓ fa ricaricare il materiale sul mezzo o lo segrega in area appositamente predisposta
- ✓ lo invia in pesa per lo storno della pesata
- ✓ comunica all'Addetto Accettazione le irregolarità riscontrate in modo da consentirne la registrazione a giustificazione dello storno.

Per tutti i carichi respinti viene redatta dal Capo Impianto memoria su apposito archivio, nel quale vengono riportate le informazioni relative a:

- ✓ la data del controllo
- ✓ i dati relativi al conferitore ed al carico verificato
- ✓ eventuali fotografie e certificati analitici.
- ✓

C)- Modalità di accesso all'impianto.

La viabilità interna all'impianto è chiaramente identificata con segnaletica verticale e orizzontale; sono stabiliti e opportunamente segnalati specifici limiti di velocità, in funzione delle caratteristiche dei diversi tratti di strada.

E' consentito l'accesso alla zona ricezione al personale addetto alla conduzione dei mezzi di conferimento; è vietato l'accesso al personale sui mezzi non preposto alla guida degli stessi. Le operazioni di scarico devono essere eseguite dal conducente sotto la supervisione del personale incaricato e nel rispetto delle istruzioni impartite.

Al fine di evitare la dispersione di sostanze inquinanti nell'ambiente tramite i mezzi conferitori, prima di allontanarsi dall'impianto ciascun conducente ha l'obbligo di verificare la presenza di rifiuti penzolanti e nel caso procedere alla loro rimozione.

D- Tipologia degli automezzi impiegati

Mezzi conferitori:

Tutti gli automezzi, per accedere in impianto, devono essere efficienti, conformi alle normative vigenti e mantenuti nel rispetto di quanto previsto dagli specifici manuali di uso e manutenzione, in regola con la revisione periodica e regolarmente assicurati.

Sono ammessi allo scarico solo mezzi muniti di regolare iscrizione all'Albo Nazionale degli esercenti la raccolta e il trasporto di rifiuti.

Tutti gli automezzi in ingresso all'impianto non devono presentare problemi di tenuta dei rifiuti e/o liquidi di percolazione. I mezzi conferitori con cassoni a cielo aperto devono essere sempre dotati di apposito telo o rete di copertura che può essere rimosso a cura del conducente solo in area attiva prima dello scarico. Durante la marcia tutti gli automezzi devono avere ben chiusi i portelloni di scarico dei rifiuti.

Gli autisti devono osservare le seguenti norme durante l'accesso alle zone di carico/scarico:

1. Non entrare all'interno dell'impianto se non preventivamente autorizzati da parte del responsabile dell'impianto
2. Percorrere le vie di transito esterne a bassa velocità e comunque non superiore a 10Km /h
3. Osservare la segnaletica stradale all'interno dell'impianto
4. Non abbandonare mai l'automezzo se non strettamente necessario
5. E' fatto divieto spostarsi a piedi all'interno dell'impianto
6. Non fumare e/o buttare cicche di sigarette per terra
7. Non accedere alle varie zone di deposito dei rifiuti se non autorizzato
8. Non toccare e/o azionare macchine, e/o apparecchiature eventualmente presenti in prossimità dell'area di carico/scarico dei rifiuti
9. Durante le manovre fare attenzione alle parti di impianto fisse
10. Utilizzare i D.P.I. (elmetto protettivo, calzatura antinfortunistica, maschere antipolvere, indumenti ad alta visibilità, guanti)
11. Devono essere regolarmente assunti ed essere in regola con gli istituti previdenziali INPS - INAIL e devono essere muniti di tesserino di riconoscimento.

Mezzi d'opera:

Tutti i mezzi d'opera utilizzati dal personale dell'impianto devono essere conformi alle normative vigenti e mantenuti nel rispetto di quanto previsto dagli specifici manuali di uso e manutenzione.

Le attività di gestione e manutenzione del parco mezzi e attrezzature si articolano in:

- ✓ controlli giornalieri;
- ✓ manutenzioni programmate;
- ✓ manutenzioni straordinarie;
- ✓ gestione inventario.

L'effettuazione delle manutenzioni e dei controlli sui mezzi e attrezzature prima di ogni messa in funzione, al fine di garantire la sicurezza e la normale operatività degli stessi, è affidata all'operatore che registra le attività effettuate su specifica modulistica.

Per assicurare l'effettuazione delle manutenzioni preventive secondo quanto previsto dai manuali d'uso e manutenzione sono previsti specifici programmi di manutenzione; il Capo Impianto è responsabile di garantire il rispetto di tali programmi, verificare l'operato dei fornitori e archiviare le registrazioni relative a tutte le manutenzioni effettuate.

Data _____

PER PRESA VISIONE



GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI s.r.l.

Via Ugo Foscolo, 16 – 92010 Joppolo Giancaxio (AG)

P.iva 02405050846

Tel 0922/1835648 Fax 0922/1835649

ATTIVITA' DI INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DELLA DITTA GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI S.R.L. PRESSO L' IMPIANTO DI RECUPERO DEI RIFIUTI NON PERICOLISI BIODEGRADABILI SITO IN JOPOLO GIANCAXIO (AG) C/DA MANICA LUNGA

Ai sensi dell'art. 26 comma b) del D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente documento ha lo scopo di informare le ditte esterne che accedono all'interno dei luoghi di lavoro dell'azienda GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI S.r.l., siti presso l'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi biodegradabili sito in Joppolo Giancaxio (AG) C/da Manica Lunga, snc ed individua i comportamenti e gli atteggiamenti che i lavoratori delle ditte terze dovranno osservare per eliminare i pericoli e quindi i rischi associati alle operazioni svolte nei suddetti luoghi di lavoro.

Una copia del presente documento dovrà essere restituita alla GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI S.r.l. controfirmata per accettazione da parte di titolare/legale rappresentante della ditta esterna.

POSSIBILI FATTORI DI RISCHIO:

1. Incendio
2. Investimento con altri automezzi presenti nei luoghi di lavoro e di passaggio
3. Investimenti con personale della GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI S.r.l. e/o di altre ditte

NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE DURANTE L'ACCESSO ALLE ZONE DI CARICO/SCARICO

1. *Non entrare all'interno dell'impianto se non preventivamente autorizzati da parte del responsabile dell'impianto*
2. *Percorrere le vie di transito esterne a bassa velocità e comunque non superiore a 10Km /h*
3. *Osservare la segnaletica stradale all'interno dell'impianto*
4. *Non abbandonare mai l'automezzo*
5. *E' fatto divieto spostarsi a piedi all'interno dell'impianto*
6. *Non fumare e/o buttare cicche di sigarette per terra*

NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE DURANTE LE OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO

1. *Non abbandonare mai l'automezzo se non strettamente necessario*
2. *Non accedere alle varie zone di deposito dei rifiuti se non autorizzato*
3. *Non toccare e/o azionare macchine, e/o apparecchiature eventualmente presenti in prossimità dell'area di carico/scarico dei rifiuti*
4. *Durante le manovre fare attenzione alle parti di impianto fisse*
5. *Non fumare e/o buttare cicche di sigarette per terra*
6. *Utilizzare i D.P.I. (elmetto protettivo, calzatura antinfortunistica, maschere antipolvere, indumenti ad alta visibilità, guanti)*

Joppolo Giancaxio li, _____

L' amministratore unico

Giglione Servizi Ecologici s.r.l.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Cultura Vittoria

SAPZIO A CURA DELLA DITTA ESTERNA

Il sottoscritto _____ in qualità di Titolare/rappresentante legale della Ditta _____ dichiara di avere letto il contenuto della presente nota e si impegna ad informare i propri lavoratori sul contenuto della stessa. Dichiara altresì che i dipendenti impiegati nelle attività lavorative all'interno dell'impianto della GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI S.R.L. sono regolarmente assunti e di essere in regola con i versamenti INPS ed INAIL previsti per legge.

Data _____

Firma _____

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare le caselle pertinenti)

- che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi NB);

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi NB):

- NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____ sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi NB):

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 80 del DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016

**PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI
CONFERIMENTO E RECUPERO DELLA FRAZIONE BIODEGRADABILE DEL
COMUNE DI CASTELTERMINI - COD. CER 20.01.08 e 20.02.01**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto GIGLIONE PIETRO nato ad AGRIGENTO il 15/11/1965 nella sua qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI S.R.L. con sede legale a JOPPOLO GIANCAXIO in Via UGO FOSCOLO, 16 avente C.F e P.iva 02405050846,

ai sensi degli art. 46 e 47 del dpr 445/2000, ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento, consapevole della responsabilità penale nel caso di affermazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni

DICHIARA

relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, di cui all'art. 80, comma 1, dalla lettera a) alla lettera g) comma 2, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera l) del d.lgs. n. 50/2016, che i fatti stati e qualità di seguito riportati corrispondono a verità:

in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione dei seguenti soggetti:

QUALIFICA	NOMINATIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA
Amministratore	Cuffaro Vittoria	Joppolo Giancaxio (AG) 14/11/1946	Joppolo Giancaxio (AG) Via Kennedy, 84
Direttore Tecnico e Procuratore	Giglione Pietro	Agrigento 15/11/1965	Joppolo Giancaxio (AG) Via Ugo Foscolo, 16

(barrare la casella)

che nei confronti del sottoscritto non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

[] NEI CONFRONTI DI (*riportare i nominativi*) _____
non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi NB):

- IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 50/2016
(*barrare la casella*)

[X] nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

- IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 50/2016
(*barrare la casella*)

[X] nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

- IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 5, dalla LETTERA A) ALLA LETTERA M), DEL
D.LGS. N. 50/2016
(*barrare la casella*)

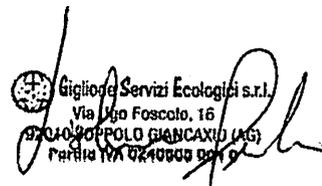
[X] nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 80, comma 5, dalla lettera A) alla lettera M) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data 24/03/2017

Il Legale rappresentante


Giuglioe Servizi Ecologici s.r.l.
Via Ugo Foscolo, 16
07040 POPPOLO GIUGLIONE (TG)
Partita IVA 02408800016

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N° 3
Ufficio Igiene – Sanità e Servizi Cimiteriali

DETERMINAZIONE N° 64 DEL 4/04/2017

Oggetto: Sottoscrizione convenzione con la ditta Giglione Servizi Ecologici srl per il servizio di conferimento e trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani prodotti nel comune di Casteltermini- codici CER 200201, CER 200108. CIG: 7007456F9C.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi del testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali.

Casteltermini li 7/4/2017



Il Responsabile del Servizio

Rag. Teresa Spoto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE ALBO ON LINE
CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo On line dal _____ al _____, per quindici giorni consecutivi.

dalla Residenza Comunale, li _____

Il Responsabile Pubblicazione on line